Programmazione attività PEC - Cre.Di.M.I Creare Distretti Micro per l'Inclusione Reggio Calabria.

Allegato 1

Premesso che le macro-azioni del PEC sono le seguenti:

1. Orientamento verticale e prevenzione della dispersione e dell'abbandono, realizzato attraverso un piano di azioni congiunte sviluppato da istituzioni scolastiche, agenzie formative, servizi per il lavoro e associazioni aderenti al patto e la collaborazione in peer to peer delle "sentinelle", formate all'interno del progetto per intercettare il disagio ed attivare la rete della comunità educante.
2. Formazione su diritti del lavoro e tutele previste per legge grazie alla collaborazione con associazioni di categoria, sindacati e parti sociali
3. Formazione sulle "problematiche ambientali" quali: Inquinamento atmosferico, Biodiversità, Sostanze chimiche, Cambiamenti climatici, Ambiente e salute, Sfruttamento del suolo, Risorse naturali, Inquinamento acustico, ecc..
4. Formazione/informazione sull'accesso ai servizi pubblici e del privato sociale mappati durante il progetto Credimi
5. Co-design per la rigenerazione degli spazi pubblici individuati durante il progetto Credimi e proposta operativa riguardante la gestione e manutenzione ordinaria degli stessi in ottica di protagonismo giovanile e di co-gestione.
6. Co-programmazione delle politiche giovanili in collaborazione con le istituzioni, sul medio lungo periodo, con riferimenti alle esperienze realizzate in altri contesti e oggetto degli scambi di buone pratiche.
7. Co-progettazione con i servizi sociali del Comune di azioni e strategie per intercettare giovani a rischio dispersione, disagio e isolamento.
8. Monitoraggio e confronto su bandi e possibilità di finanziamento al fine di identificare possibili fonti per supportare il piano operativo
9. Partecipazione a bandi/iniziativa che possano garantire la sostenibilità del Patto.
10. Co-progettazione di un'offerta di animazione socio-educativa (youth work) di qualità
11. Formazione ed aggiornamento degli operatori socio-educativi giovanili (youth worker)
12. Formazione degli attori della comunità educante su educazione ai diritti umani, educazione alla cittadinanza attiva democratica, educazione non formale ed educazione alla cittadinanza digitale

I soggetti sottoscrittori si impegnano nelle specifiche azioni, di seguito esplicitate:

L'Istituzione scolastica **ITE PIRIA – FERRARIS - DA EMPOLI**, in sinergia con le azioni degli altri Istituti Scolastici previste nell'ambito delle misure del *PNRR orientamento*, e con il CIOFS FP attiverà una strategia di *affiancamento orientativo* sui soggetti più a rischio di dispersione, disagio e isolamento, coinvolgendo tutti gli altri stakeholder fondamentali. Valorizzerà e affiancherà il ruolo delle “sentinelle”, giovani studenti e studentesse della Scuola e in sinergia con le “sentinelle” delle altre scuole e delle agenzie formative coinvolte, al fine di intercettare il disagio tra pari, attraverso strumenti di ascolto e osservazione e partecipi per co-progettare gli interventi di orientamento e prevenzione della dispersione.

L'ITE PIRIA – FERRARIS - DA EMPOLI attiverà laboratori che coinvolgeranno alunni provenienti dall'esperienza degli anni precedenti che si faranno porta-voce rispetto ai nuovi compagni, laboratori all'interno dei suoi percorsi ad indirizzo Turistico, ricerche e studi utili alla valorizzazione dei **quartieri di San Sperato, Modena e San Giorgio extra** al fine di far conoscere e valorizzare i siti archeologici della zona: Necropoli di San Giorgio extra, l'ex polveriera, Modena–Ciccarello, che rappresenta una antica fortificazione, del XIX secolo, ecc. I laboratori avranno anche lo scopo di suscitare nei giovani spirito di appartenenza, acquisizione di nuove competenze anche nell'ambito dell'I.A. nel settore turistico, capacità di riappropriarsi e conoscere meglio il proprio quartiere e la città.

L'Istituzione scolastica **Liceo Scientifico Alessandro VOLTA**, in sinergia con gli altri Istituti Scolastici e con il CIOFS FP, si impegna a realizzare azioni di prevenzione per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica, anche grazie al supporto di esperti esterni. Realizzerà attività di orientamento in uscita che possano sostenere i giovani studenti nella scelta consapevole degli studi e del lavoro. Il Liceo Volta organizzerà attività che possano far riflettere gli studenti sulle competenze acquisite e sulle attitudini maturate in un'ottica di cittadinanza consapevole. Si impegna, inoltre, ad organizzare attività di formazione per gli studenti sui diritti del lavoro e sulle tutele previste per legge e a realizzare attività di cittadinanza attiva e di scoperta e tutela del territorio, con particolare riferimento ai quartieri di Modena, San Sperato e San Giorgio extra.

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria si impegna a svolgere le seguenti attività:

- supervisione scientifica relativa alla programmazione e alla realizzazione degli interventi
- formazione degli operatori
- monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi definiti dal patto educativo di comunità e valutazione dell'impatto sul territorio

Il **Polo TECNICO PROFESSIONALE BOCCIONI FERMI** sosterrà le iniziative del PEC compatibilmente la sua programmazione scolastica.

L'**ISTITUTO COMPRENSIVO TELESIO – MONTALBETTI** sosterrà le iniziative del PEC compatibilmente la sua programmazione scolastica

Sostiene le iniziative del PEC compatibilmente la sua programmazione scolastica

L'Istituzione scolastica **ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE** attiverà azioni di prevenzione della dispersione scolastica attraverso il sostegno scolastico quotidiano di preadolescenti e adolescenti che già da anni svolge con i ragazzi dei quartieri e metterà a disposizione gli spazi, le strutture e le risorse umane, per la realizzazione di attività ludiche, sportive, culturali, religiose e ricreative, finalizzate alla socializzazione e al sereno sviluppo delle dimensioni relazionali, psicofisiche, spirituali e affettive dei minori nell'ambito dell'Oratorio giovanile salesiano. Metterà a sistema con il PEC il confronto e il dialogo con le famiglie, con interventi di supporto alla genitorialità e metterà in atto un accompagnamento per gli adolescenti e i giovani, come affiancamento educativo quotidiano e aiuto nella definizione del loro progetto di vita.

Le Scuole, l'Università, il CIOFS/FP- Calabria, le associazioni e le istituzioni firmatarie del PEC CREDIMI, nomineranno un referente al proprio interno. I referenti e le "sentinelle" costituiranno un "gruppo pilota/sentinelle (cabina di regia)" di riferimento per il territorio del PEC.

I partecipanti, a rotazione, si faranno carico della gestione della Cabina di Regia

Tale "gruppo pilota" avrà il compito di:

- Individuare e raccogliere le segnalazioni di giovani che necessitano di **affiancamento orientativo**;
- Definire con ciascun giovane il percorso individualizzato da intraprendere, avvalendosi dei servizi offerti dagli stakeholder del territorio;
- Stabilire un rapporto continuativo e costante con i giovani individuati e definire una serie di laboratori/attività orientativi/formativi utili per recuperare motivazione o eventualmente rivedere i percorsi scolastici/formativi.

Il CIOFS/FP-Calabria-ETS

Attraverso le competenze specifiche del CIOFS/FP-Calabria-ETS, sede di Reggio Calabria, Istituzione Formativa e Agenzia per il Lavoro, viene realizzata in sinergia con le azioni degli Istituti Scolastici previste nell'ambito delle misure del *PNRR orientamento*, una strategia di *affiancamento orientativo* sui soggetti più a rischio di dispersione, disagio e isolamento, coinvolgendo tutti gli altri stakeholder fondamentali, quali servizi sociali, associazioni del territorio che si occupano di disagio giovanile, CPI, Agenzie formative e Agenzie per il lavoro, Università ed Enti datoriali. La novità del sistema previsto dal PEC è il ruolo delle "sentinelle", giovani studenti e studentesse delle scuole coinvolte e allievi delle agenzie formative, formati per intercettare il disagio tra pari, attraverso strumenti di ascolto e osservazione e partecipano per co-progettare gli interventi di orientamento e prevenzione della dispersione.

Il CIOFS/FP attiverà:

- **Laboratori di orientamento** pianificati a partire dalle esigenze individuate durante i colloqui individuali e avvalendosi dell'esperienza dei laboratori di CRE.Di.M.I.
Il laboratorio di orientamento darà sostegno psicologico, aiuterà il ragazzo a rielaborare problematiche e difficoltà relazionali, a valorizzare le proprie risorse, a riconoscere le proprie emozioni e fornirà strumenti per orientarsi nelle difficoltà della vita.
- **Un Centro Giovanile** in sinergia con l'Oratorio dell'Istituto Maria Ausiliatrice.
Il Centro giovanile sarà un luogo di ritrovo finalizzato a stimolare la creatività giovanile, favorire il divertimento e il dialogo costruttivo attraverso attività laboratoriali coinvolgenti e liberamente scelte. Il Centro Giovanile sarà coordinato da un gruppo di lavoro con il compito di dare espressione ai talenti dei giovani, stimolare l'impegno e la partecipazione attiva alla

vita sociale scolastica e della comunità; promuovere la capacità di lavorare in gruppo con i pari e con gli adulti; condividere riflessioni e bisogni con altri giovani; far conoscere e avvicinare i ragazzi ai servizi a loro dedicati; sensibilizzare i giovani al volontariato per mettere a disposizione il loro tempo e le loro competenze a servizio dei più piccoli.

Enti datoriali

Dall'analisi dei risultati dei questionari somministrati durante il progetto Credimi è emersa la necessità di una formazione approfondita sul tema del **lavoro sicuro e della conoscenza delle tutele in merito ai diritti**; pertanto, enti datoriali e consulenti sottoscrittori concorderanno durante l'anno scolastico/*formativo* degli interventi di divulgazione e formazione.

Le Scuole e le Agenzie formative firmatarie del PEC definiranno con gli esperti la programmazione degli incontri con gli allievi, almeno 2 ogni anno e 1 per le sentinelle.

Le giornate formative avranno carattere laboratoriale con momenti di dimostrazione sul campo

COMUNE di REGGIO CALABRIA

Il Comune di Reggio Calabria - settore ISTRUZIONE – WELFARE - servizio POLITICHE GIOVANILI, all'interno della cornice del progetto "Credimi", si impegna a concedere l'utilizzo di quegli spazi "comuni" degli Istituti scolastici di propria competenza, idonei a consentire lo svolgimento delle attività ritenute in fase progettuale più adeguate ai bisogni dei cittadini del territorio interessato dal Patto. Resta inteso che le modalità di utilizzo dei suddetti spazi da parte degli attori del Patto dovranno essere concordate con il Dirigente scolastico interessato, affinché venga assicurata l'inibizione degli stessi a soggetti esterni ed estranei, non autorizzati. L'impegno dell'Ente è anche rivolto alla promozione, attraverso i propri canali di comunicazione istituzionale, della partecipazione consapevole della comunità interessata. La concreta sinergia tra gli attori del progetto dovrà essere veicolata verso quel cambiamento delle condizioni sociali e culturali dei partecipanti. L'Ente si riserva la facoltà di effettuare monitoraggi periodici delle attività svolte e, ove necessario, proporre la rimodulazione. Il settore WELFARE attraverso il *Polo Sociale Territoriale n. 3 di Modena*, all'interno della cornice del progetto "Credimi", si impegna a diffondere, promuovere e divulgare le varie attività che si svolgeranno all'interno degli spazi messi a disposizione dal CIOFS FP. Il Comune avrà l'onere di comunicare alla totalità dei nuclei presi in carico dal servizio sociale professionale, tanto quelli seguiti esclusivamente per l'Assegno di Inclusione, quanto quelle provenienti dall'autorità Giudiziaria, le numerose possibilità di formazione e acquisizione di soft skills preziose per gli adolescenti di cui trattasi. La principale attenzione sarà rivolta alle iniziative adottate per prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico essendo questa una delle principali piaghe del territorio destinatario delle attività progettuali. Il servizio POLITICHE GIOVANILI, all'interno della cornice del progetto "Credimi", si impegna a partecipare attraverso un proprio delegato, opportunamente designato, alle riunioni periodiche della "cabina di regia", mettendo a disposizione le proprie conoscenze e competenze, ed ad intervenire nelle fasi di co-programmazione delle strategie e degli interventi da porre in essere nell'ambito del Patto.

Il Comune di Reggio Calabria – Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale, relativamente alle aree pubbliche/piazze interessate dalla "co-progettazione" e dall'eventuale installazione di opere di arredo urbano, si impegna ad esprimere il proprio parere urbanistico ed a rendersi interlocutore con eventuali Enti Terzi coinvolti (ad es. Soprintendenza) in merito alla migliore collocazione possibile delle stesse all'interno delle stesse aree coinvolte. Questo settore in collaborazione con l'assessorato "Città ordinata" - PINQUA, rispetto alle tre aree pubbliche del quartiere individuate dalla mappatura dei e delle giovani e interessate anche dal Progetto PINQUA, si impegna a programmare con la supervisione di ARCI, una co-progettazione per la gestione delle piazze in ottica di protagonismo giovanile, soprattutto per quanto concerne la fruizione degli spazi in occasione di eventi ludici e aggregativi, per

un corretto e responsabile uso del bene comune, anche attraverso la creazione di materiale informativo da esporre.

ACTION AID

A seguito, anche, della formazione svolta su percorsi simili in altri contesti, i e le giovani parteciperanno, con la facilitazione di ActionAid, a sessioni di coprogettazione delle politiche giovanili con i e le responsabili del comune per informare e orientare le scelte politiche sulla base delle esperienze e degli obiettivi necessari a rafforzare la comunità educante territoriale.

ActionAid, inoltre, si impegna a facilitare il rapporto con la comunità educante e tra i singoli attori del territorio; diffondere eventuali informazioni su bandi di interesse alla rete sottoscrittrice del patto, proporre strumenti agevoli di monitoraggio e valutazione delle attività

ARCI

Per l'attuazione del PEC la biblioteca del Circolo Samarcanda, sarà uno "Spazio Giovani", un luogo aperto e accogliente dove i ragazzi e le ragazze potranno accedere liberamente e co-progettare e partecipare a laboratori di espressione creativa.

I laboratori saranno costantemente monitorati per verificarne l'efficacia e la ricaduta positiva in termini di integrazione, inclusione e motivazione per combattere dispersione e abbandono scolastico. ARCI metterà a disposizione le proprie risorse umane e la loro esperienza. Il gruppo di lavoro avrà i seguenti obiettivi: migliorare le competenze, promuovere una migliore integrazione scolastica e sociale, favorire la relazione con i pari, accrescere l'autostima e la fiducia in sé stessi, ridurre il disagio scolastico, prevenire la dispersione scolastica, educare alla solidarietà e alla convivenza democratica, promuovere il riconoscimento della diversità come risorsa. Tutti i laboratori proposti, saranno finalizzati a promuovere il contrasto del disagio di tipo sociale, economico e comportamentale e, nel caso specifico, a promuovere la rimozione degli ostacoli alla effettiva inclusione scolastica. Inoltre, con la supervisione di Arci, sarà curata la co-progettazione per la gestione delle piazze in ottica di protagonismo giovanile, soprattutto per quanto concerne la fruizione degli spazi in occasione di eventi ludici e aggregativi, per un corretto e responsabile uso del bene comune, anche attraverso la creazione di materiale informativo da esporre.

APICE

Sulla base delle esperienze maturate nei 10 anni di attività associativa, dal livello territoriale a quelli internazionale, APICE può supportare l'intercettazione di bandi nazionali, europei ed internazionali, la co-progettazione di politiche giovanili e interventi socio-educativi, l'animazione socio educativa territoriale e la formazione del personale socio-educativo specifico, attraverso la messa a disposizione delle figure professionali e delle competenze trasversali dell'Associazione.

COMITATO DI QUARTIERE

Il Comitato di quartiere Modena-San Sperato-San Giorgio extra all'interno della cornice del progetto "Credimi", si impegna a diffondere, promuovere e divulgare le varie attività promosse per migliorare la vivibilità dei tre quartieri interessati dal Progetto. Avrà un'attenzione particolare nel:

-diffondere informazioni e promuovere iniziative e seminari informativi legati alle "Tematiche ambientali" quali monitoraggio, gestione e salvaguardia del territorio, della biodiversità e dell'ambiente,

ricerca sull'inquinamento delle matrici quali aria, acqua, suolo e suo contrasto, lotta ai cambiamenti climatici, valorizzazione delle produzioni agroalimentari, raggiungimento dell'autosufficienza agroalimentare;

-promuovere e favorire la partecipazione attiva dei cittadini;

-approfondire problematiche territoriali per migliorare le condizioni di vita;

-formulare proposte in ordine alla gestione pubblica di servizi sociali, urbani, ambientali, socio-sanitari e culturali;

-promuovere iniziative per migliorare lo sviluppo culturale, le istituzioni scolastiche, l'amministrazione locale, l'assistenza sociale, i trasporti pubblici, la salute degli abitanti, la sicurezza sociale, la tutela dell'ambiente, il verde, gli impianti sportivi del quartiere, la sana e corretta alimentazione e nutrizione;

-provvedere allo svolgimento di manifestazioni di interesse collettivo;

-salvaguardare i valori tradizionali e stimolare l'interesse della pubblica opinione sui problemi principali del quartiere.

-promuovere iniziative ed attività di interesse generale volte alla co-progettazione ed alla realizzazione di interventi, in ambito di quartiere, sussidiari all'attività dell'amministrazione, concorrendo attivamente con gli enti pubblici e istituzionali alla cura dei beni comuni urbani.

RES OMNIA

La Cooperativa RES OMNIA si propone con spirito mutualistico e senza fine speculativo, di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso attività e servizi socio-educativi. Con un approccio ecologico, offre servizi volti alla promozione dello stato di benessere del singolo e delle comunità, attraverso la forza e la dignità delle relazioni e del lavoro sociale, educativo e di cura. Grazie anche alla qualificata e diversificata rete territoriale, regionale e nazionale di cui fa parte, promuove e tutela il benessere individuale e sociale, riconoscendo il valore e il protagonismo del singolo nella sua dimensione olistica e puntando sulla forza e l'energia della comunità di cui il singolo fa parte. *Fin dalla sua costituzione opera a favore di minori in situazioni di disagio o a rischio devianza.* Nell'ambito del presente Patto, la cooperativa si impegna a rendere disponibili per adolescenti e giovani alcuni tra i servizi che promuove a vantaggio di adolescenti e famiglie, tra cui:

- Il *Centro Sperimentale Servizi Integrati per le Adolescenze*, un servizio socio-educativo strutturato, rivolto a minori che versano in situazioni di disagio o a rischio devianza, per garantire offerte educative e formative personalizzate. L'équipe di progetto, in sinergia con i referenti dell'ente che ha individuato e segnalato il ragazzo, attraverso l'approccio olistico alla persona, il lavoro multidisciplinare, il protagonismo attivo degli stessi adolescenti, la co-progettazione di un Piano Individualizzato Educativo (PEI), attiverà una presa in carico personalizzata e globale, partendo dalla sigla di un Patto Educativo tra il ragazzo, la famiglia, i referenti dei servizi sociali e/o della giustizia minorile.
- Il *Consultorio per adolescenti "Spazio Zeta"*, che si rivolge ad adolescenti con particolari disagi: minori in abbandono scolastico, dipendenti da Internet; soggetti che presentano un comportamento suicidario, o che mostrano disturbi della condotta alimentare, insoddisfatti della propria corporeità e/o che presentano comportamenti depressivi, con conflitti familiari, inibizione/precocizzazione sociale e sessuale, con reazioni depressive a delusioni sentimentali, con problemi evolutivi in genere.
- *Percorsi di orientamento per preparare adolescenti e giovani a fare scelte per il proprio futuro professionale*, aiutandoli a riconoscere le proprie conoscenze, competenze e capacità e ad acquisirne di nuove per una maggiore consapevolezza di se stessi.
- *Laboratori psicopedagogici* finalizzati al superamento dei blocchi del pensiero e al riavvio dei processi di crescita sul piano emotivo, affettivo, relazionale e cognitivo; **si strutturano attorno al fare**, che diventa mezzo per accedere a nuove rappresentazioni di se', al fine di riattivare i processi di pensiero bloccati e sperimentare esperienze emotivamente valorizzanti. I laboratori possono

essere espressivo-creativi, di apprendimento, individuali o di gruppo e vengono concordati e costruiti insieme al ragazzo e condotti da un'equipe multidisciplinare

ASSOCIAZIONE LELEFANTE

L'Associazione LELEFANTE all'interno della cornice del progetto "Credimi", si impegna a collaborare nella progettazione e realizzazione di *interventi di animazione di strada e occasioni di socializzazione e incontro per i ragazzi e le ragazze del territorio*. Peculiarità dell'Associazione è la valorizzazione degli spazi e la costruzione di modelli di fruizione con *giochi di gruppo, attività sportive, iniziative ed eventi ricreativi*.